

Bollettino Parrocchiale

Pasqua 2011

Parrocchia di Sessa - Monteggio

Parrocchia di Astano



LA PAROLA DEL PREVOSTO

Cari Parrocchiani e amici,

la risurrezione di Gesù è il nucleo centrale dell'esperienza cristiana e il fondamento della fede, nella quale si proclama Gesù il Cristo e il Signore. Essa è anche il compimento delle promesse di Dio. La sua risurrezione come vittoria definitiva sulla morte diventa garanzia di vita di tutti gli uomini, cambiando il significato della condizione umana nel mondo e nella storia. Per questo l'itinerario quaresimale che la Chiesa come madre ci ha proposto, nell'ascolto della Parola, nel perdono dei peccati, è un lavacro di rigenerazione dal quale nascono uomini nuovi attraverso un rinnovamento dello spirito: sono i giorni dei misteri della redenzione umana e che precedono più da vicino le feste pasquali. Certo è nel lavacro di rigenerazione che nascono gli uomini nuovi, ma tutti hanno la possibilità del rinnovamento. Occorre liberarsi dalle incrostazioni proprie alla nostra condizione mortale.

La Speranza alimentata dalla Fede mantiene viva la nostra alleanza con Dio nella fedeltà e nel compimento della sua opera in noi, proprio come ha operato col Figlio facendolo risorgere da morte. Quindi tutte le nostre piccole morti quotidiane, le nostre depressioni, i nostri scoraggiamenti trovano la loro soluzione nell'annuncio pasquale di Cristo "morto e risorto".

Coraggio fratelli e sorelle, camminiamo insieme tenendo fisso lo sguardo alla meta finale che Gesù ci ha guadagnato e che l'esperienza pasquale ci fa pre-gustare fin da adesso: la vita eterna!

"Da chi andremo Signore, tu solo hai parole di vita eterna!". Così Pietro non trovando un'alternativa alla parola del mondo.

Vi benedico tutti e assicurandovi la mia vicinanza nella preghiera, porgo ad ognuno personalmente e alle vostre famiglie i miei più cordiali auguri di Buona Pasqua!

Il Prevosto
Don Alessandro De Parri

LA PAROLA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PARROCCHIALE

Carissimi comparrocchiani e amici tutti, nell'ultimo numero del nostro Bollettino Parrocchiale facevo presente il centenario della nascita di don Filippo Milesi, nostro indimenticabile Prevosto per più di 40 anni. Lo abbiamo ricordato con grande e commossa gratitudine durante la Santa Messa dell'Immacolata, l'8 dicembre. Abbiamo poi vissuto con gioia il Natale del Signore e siamo entrati nel nuovo anno con rinnovato entusiasmo e sotto la protezione di Maria, Madre di Dio. Ma, passati appena due mesi, ecco che la nostra parrocchia è inaspettatamente colpita da un grave lutto: Giuseppe Beltrami, presidente onorario del Consiglio parrocchiale, l'ultimo giorno di febbraio, quasi in punta di piedi conclude il suo cammino terreno per entrare nella luce del suo Signore che ha servito con grande cuore per tutta la vita. Ho voluto ricordarlo alle numerosissime persone che, giovedì 3 marzo, erano presenti al suo funerale e che, nonostante il tempo freddo e triste, hanno reso il più sincero e doveroso omaggio al carissimo Gius. Da queste righe, ancora una volta, vada a lui tutta la nostra e mia personale gratitudine per il fedele, saggio e generosissimo servizio da lui svolto a favore della parrocchia e della comunità civile.

In poco tempo, diversi anziani, che molto avevamo operato per il bene della nostra parrocchia non solo, ci hanno lasciato e credo che il modo migliore per dimostrare loro stima e gratitudine, sia quello di vivere, come loro, una sincera affezione per la vita della parrocchia, fino a mettersi al servizio di questa realtà che, senza l'apporto (e non solo finanziario) di tutti potrebbe andare incontro a giorni ancora più difficili di quelli che, non semplici, nei quali viviamo e operiamo! Ma le molte preoccupazioni non devono farci perdere fiducia e speranza, specialmente in questo tempo che ci porta alla Pasqua, perché è proprio nella morte e risurrezione di Gesù che tutto si rinnova, che tutto rinasce! Con la sua Pasqua il Signore ci accoglie nel perdono e nella riconciliazione e riapre la nostra vita a speranza e fiducia.

Lui che è veramente tra noi non per essere servito ma per mettersi al nostro servizio, doni alle nostre famiglie, a tutta la realtà parrocchiale e a ciascuno di noi, un cuore semplice e buono, capace di vera fraternità.

A nome del Consiglio Parrocchiale ringrazio vivamente tutti i benefattori che con generosa costanza sostengono la Parrocchia e a tutti voi giungano gli auguri più affettuosi di Buona Pasqua.

Keo

BREVE CRONACA PARROCCHIALE

Ci siamo lasciati a novembre, con un bollettino che ci introduceva alle feste natalizie e d'inizio anno.

Il Santo Natale, lungamente preannunciato dal tradizionale "Sonaa a matin" ha visto una Prepositurale gremita sia alla tradizionale Santa Messa di mezzanotte, che alla solenne Eucaristia del susseguente mattino. In grazie di cuore alla nostra Corale, al suo maestro Christian Barella, per aver accompagnato in musica questo saliente momento dell'anno liturgico che invita, al di là delle proprie convinzioni, tutti gli uomini di buona volontà ad aprire il cuore alla pace, alla giustizia e alla solidarietà.

Di seguito una recensione del riuscito concerto.



“C’era il pubblico delle grandi occasioni nella chiesa prepositurale di Sessa dove, sabato 11 dicembre 2010, si è tenuto il concerto di gala della Corale San Martino.

Regnava pure un’atmosfera di festa particolare, in quanto era la serata in cui il coro ha voluto sottolinea

in maniera solenne il traguardo dei suoi primi vent’anni di esistenza. La Corale, sotto l’esperta direzione di Christian Barella (che nella stessa sera ha festeggiato i dieci anni quale guida del sodalizio) e accompagnata dal complesso cameristico “Corelli Ensemble” della RSI, ha entusiasmato i numerosi convenuti accorsi con un programma di notevole interesse musicale. Il repertorio, infatti, si è discostato dagli abituali brani natalizi e ha abbracciato opere di Mozart, Saint-Saëns, Schaller e Gounod. Di quest’ultimo autore è stata eseguita la sontuosa “Missa brevis”, in una inedita versione orchestrale curata per l’occasione da Christian Barella. A portare una ventata di aria natalizia ci ha però pensato il coro ospite della serata: i “Piccoli Cantori di Pura”, un conosciutissimo coro di bambini che ha al suo attivo numerosi riconoscimenti nazionali ed internazionali. Diretto anch’esso da Christian Barella, i cantori in

erba hanno cantato tra la prima e la seconda parte del concerto, proponendo allegri brani natalizi. Al termine, dopo i ringraziamenti di rito a tutti gli sponsor, ai membri fondatori della Corale, alle maestre e alla presidente del passato, i due cori uniti si sono prodotti in due carols inglesi, tra gli applausi scroscianti del pubblico presente. Una serata pienamente riuscita, un compleanno degnamente festeggiato!

Per l'occasione, la Corale San Martino si è presentata con una nuova divisa e ha pure pubblicato un libro ricordo, narrante la storia dei suoi quattro lustri di attività canora.

Il volume è in vendita a fr. 20.- presso la presidente Giusy Fanetti (telefono 091.608.15.06).”

Al Consiglio Parrocchiale preme inoltre ringraziare il Gruppo Donne di Santa Rita che, con solerzia, organizza la vendita delle corone dell'Avvento. Il ricavato (si veda più avanti il resoconto finanziario) viene devoluto a favore delle opere parrocchiali. Aiuto provvidenziale che rallegra soprattutto il cuore del nostro contabile.

Il giorno di San Silvestro, cantiamo il Te Deum di ringraziamento in San Martino, in attesa del nuovo anno che batte alle porte.

Poi via con le tradizionali feste della terza di gennaio, con la nostra Confraternita festeggiare il proprio Priore e Vice priore del 2010 nelle persone di Norberto Poretti e Ferruccio Beti (lo scorso anno eravamo incorsi in una interpretazione errata della sequenza delle nomine nella Confraternita, anticipando appunto i nomi dei nuovi eletti che, di regola, assumono il comando della Veneranda Confraternita solo dopo la nomina assembleare che si svolge a marzo). Per non confondere ancor di più le idee, diciamo che per il 2011 di certo il Priore sarà Ferruccio Beti, mentre che, all'Assemblea piacendo a Vice Priore dovrebbe essere nominato Beppe Zanetti. Cogliamo qui l'occasione per nuovamente ringraziar la Confraternita per il sostegno che accorda alla nostra Parrocchia, sia finanziario che in lavori di manutenzione degli edifici parrocchiali (nel caso specifico l'Oratorio adiacente S. Martino).

E a scadenze regolari, sono seguite le feste patronali a Ramello, Castello di Monteggio e Crocivaglio. Eventi ancora particolarmente sentiti soprattutto dai parrocchiani che vogliono onorare la loro seicentesca Madonna detta, senza irriverenze, della “palta”, quella santa Santa Apollonia che, con un po' di ma-

gone, i nostri padri salutavano prima di lasciare le nostre terre verso lidi più generosi di lavoro, e, da ultimo, il buon Vescovo e martire Valentino al quale, si rivolgono (ancora?) gli innamorati o, come si diceva una volta, i fidanzati. Feste riuscitissime, grazie anche all'impegno disinteressato dei singoli fabbricieri che ogni anno si danno da fare per dar lustro al "loro" Oratorio.

Domenica 27 febbraio. Una domenica come molte altre, se non fosse che a celebrare la Santa Messa è Don Francesco Msofu, timido prete africano che, con umiltà, si scusa per il suo incerto italiano perché di lingua kiswahili, idioma tanzaniano. Sobbalzo di chi scrive che, a fine Messa si affretta a chiedere a Don Francesco da dove proviene. E, con nostro sommo stupore, ci dice di essere della provincia di Iringa, d'aver studiato a Tosamaganga, di aver detto Messa a Wasa, d'aver operato a Nyabula. Nomi che ai più dicono nulla. Ma chi ha i capelli bianchi, si ricorda di certo di Padre Romano Ceschia, di Suor Nicolina, di suor Fiorangela Ferrari di Monteggio, religiosi che hanno operato nelle stesse regioni e città citate da don Francesco e che furono ospiti nella nostra Parrocchia negli anni 60, quando Padre Ceschia (oggi quasi novantenne, sempre operoso nel sud della Tanzania, in un Ospedale della Consolata) aveva stretto amicizia con don Milesi.

Padre Francesco, un poco emozionato, rimane tra noi ancora per tutto il pomeriggio, felice di ritrovare, forse, un poco di Africa nei nostri paesi.

Chiudiamo questa nostra breve cronaca ricordando la Giornata del malato dello scorso 6 marzo.

Chi ha potuto, si è recato in visita ai propri cari o conoscenti degenti nei vari nosocomi o case per anziani del Cantone. Diversi di noi hanno raggiunto Castelrotto, sede dell'Ospedale e della Casa Anziani del Malcantone. I nostri ammalati o ricoverati ci hanno accolti con gioia e gratitudine. La giornata è pure stata caratterizzata dalla feste del Priore della Parrocchia di Castelrotto, carica assunta quest'anno dal nostro conparrocchiano Massimo Tavoli. La tradizionale processione con il simulacro della Vergine Maria, ha percorso le viuzze del paese ed ha fatto doverosa sosta davanti all'entrata principale dell'Ospedale, dove ad attenderla v'era una buona cerchia di persone che hanno devotamente ascoltato le parole e preghiere del Parroco di Castelrotto e del nostro don Alessandro.

Ai nostri ammalati giungano gli auguri di una pronta guarigione e di confidare nell'aiuto del buon Dio e della scienza per superare le prove con le quali sono confrontati.

ALTRE INFORMAZIONI DEL CONSIGLIO PARROCCHIALE

Ricordiamo che ci si può rivolgere al Consiglio Parrocchiale ogni secondo e quarto sabato di ogni mese, dalle ore 10.00 alle ore 11.30.

Grazie all'iniziativa del nostro segretario/contabile, coadiuvato da un esperto in informatica, anche la nostra parrocchia si è dotata di un sito in Internet.

Potete visitare e navigare nel sito digitando www.parrocchiasanmartino.ch. Chi volesse scrivere al Consiglio Parrocchiale lo può fare utilizzando l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) seguente: info@parrocchiasanmartino.ch.

Il sito non è costruito in maniera statica si da essere unicamente aggiornato dagli addetti ai lavori, ma è una piattaforma d'informazione, di commenti, di suggerimenti, critiche che devono pervenire da tutta l'utenza, da tutti coloro che si interessano delle cose della nostra Parrocchia. Il vostro contributo, oltre che ad essere gratificante, è oltremodo auspicabile.

Il Consiglio Parrocchiale desidera ringraziare chi ha messo mano, e in particolare Maurizio Bellini, alla sistemazione del vecchio campanone sul sagrato di S. Martino. Il pericolante basamento in legno è stato sostituito da elementi in granito. Il contrappeso in ferro è stato tolto e consegnato alla Parrocchia che ne farà appropriato uso.

ASSEMBLEA PARROCCHIALE ORDINARIA 2011

In anteprima, segnaliamo la convocazione dell'Assemblea Parrocchiale ordinaria della Parrocchia di Sessa-Monteggio per l'anno 2011. La stessa avrà luogo il prossimo

29 aprile 2011, alle ore 20.30, presso la sala di St. Orsola

Verranno presentati i conti consuntivi della Parrocchia. Da una prima analisi della documentazione sottoposta al Consiglio Parrocchiale, risulta che l'esercizio 2010 si chiude con un avanzo nell'amministrazione degli Oratori di circa chf. 17'000.00, mentre che la Parrocchia presenta un disavanzo di soli chf. 220.00. Il capitale proprio della Parrocchia ammonta a chf. 212'402.00, con un aumento dell'8.5% rispetto al 2009.

Questi risultati sono dovuti a diverse e positive concomitanze quali l'aumento del contributo volontario (circa chf. 19'000.00), gli abituali versamenti delle

congrue da parte dei Comuni di Sessa e Monteggio, nonché un aumento dei ricavi dovuti alle elemosine e ad un continuo rigoroso controllo dei costi (questi ultimi purtroppo in continua ascesa). Anche la Parrocchia di Astano (e gliene siamo grati) ha contribuito sostanzialmente al finanziamento della nostra Parrocchia aiutandoci a raggiungere, almeno a livello di gestione ordinaria, il pareggio dei conti.

L'Assemblea verrà formalmente convocata con pubblicazione agli albi parrocchiali e comunali.

Come ricordato nel calendario liturgico, il prossimo 1. maggio è la festa della Madonna del Rosario, il cui simulacro è conservato da secoli nella nostra prepositurale. Alcuni decenni fa era tradizione che ad occuparsi di questa festa i cosiddetti "Delegati" che si occupavano di addobbare le strade del paese con festoni e stendardi, di collocare, a rotazione, ben visibili al pubblico le statue della Madonna del Rosario, della Vergine di Lourdes o della Madonna di Santa Maria di Corte. Non da ultimo si davano da fare nella raccolta di fondi a favore delle opere parrocchiali impegnandosi a girare tutta la Parrocchia, di casa in casa per riempire i quaderni di nomi e di numeri legati alla "Riffa della Madonna". E' una tradizione che, seppur sotto altre forme, non è andata persa. Quest'anno, grazie all'impegno dei fabbricieri dei nostri Oratori, la popolazione verrà sollecitata ad essere generosa nell'aiutare la Parrocchia, a far fronte ai suoi sempre numerosi impegni finanziari. Già fin d'ora il Consiglio Parrocchiale ringrazia tutti coloro che contribuiranno al successo di questa iniziativa. Pubblichiamo di seguito la lista dei premi messi in palio. L'estrazione della Riffa avverrà il 4 maggio.

- 1° premio: 1 marenco d'oro (Vreneli) Valore chf. 260.00
- 2° premio: confezione di 6 bottiglie Vino San Martino azienda vinicola Hostettler di Monteggio
- 3° premio: 1 buono per pranzo o cena per due persone alla Locanda della Pace di Sessa, valore chf. 100.00
- 4° premio: 1 buono benzina dal valore di chf. 100.00
- 5° premio: 1 Cestone con prodotti vari, valore chf. 100.00
- 6° premio: 1 cestone con prodotti di salumeria nostrana, valore chf. 100.00
- 7° premio: 1 buono acquisto macelleria dal valore di 50.00 chf.

CALENDARIO LITURGICO DELLE PARROCCHIE DI SESSA-MONTEGGIO E ASTANO

Liturgia penitenziale

8 aprile	20.30 Parrocchiale di Aranno	13 aprile	20.30 Sessa, S. Martino
14 aprile	20.30 Novaggio, chiesa parrocchiale	15 aprile	20.30 Parrocchiale Castelrotto
20 aprile	20.30 Parrocchiale di Vezio		

Prefestive:

Le Sante Messe iniziano sempre alle 17.30

Aprile:	San Martino a Sessa	Maggio:	Sta Maria di Corte a Sessa
Giugno:	S Apollonia e Adalberto a Castello	Luglio:	Sant'Agata alla Costa
Agosto:	San Rocco di Beredino	Settembre:	Santa Lucia a Suino
Ottobre:	San Francesco alle Fornasette	Novembre:	Sta Maria di Ramello
Dicembre:	San Martino a Sessa		

Altre festività

SESSA

ASTANO

17 aprile	Domenica delle Palme 10.15 St. Orsola, benedizione degli ulivi, processione e Sta Messa in Prepositurale	08.50 Benedizione ulivi e Sta Messa
21 aprile	Giovedì Santo ore 20.00 Sta Messa in S. Martino. Liturgia della lavanda dei piedi. Presenti i bambini della Prima Comunione	
22 aprile	Venerdì Santo 15.00 Prepositurale, celebrazione della passione e morte di Gesù 20.30 Via Crucis, processione con il simulacro del Cristo morto	ore 16.30 Celebrazione della passione e morte di Gesù
23 aprile	Sabato Santo ore 09.30-11.00 Confessioni	08.30-09.15 Confessioni
ore 21.00	Prepositurale: veglia pasquale, benedizione del fuoco e Solenne Eucaristia	
24 aprile	Domenica di Pasqua ore 10.15 Solenne Santa Messa in San Martino	09.00 Solenne Eucaristia

SESSA

25 aprile **Lunedì dell'Angelo**
ore 10.15 Santa Messa in Prepositurale

1. maggio **Festa della Madonna del SS. Rosario**
10.15 Solenne Eucarestia accompagnata dalla Corale S. Martino. Alle fine incanto dei doni e aperitivo
15.00 Vesperi e processione con il simulacro della Madonna

28 maggio 20.30 In Prepositurale, tradizionale concerto vocale con i cori de **“I Cantori di Pregassona” e il prestigioso “Coro di Montecastello”** di Parma diretti rispettivamente dai maestri Luigi de Marchi e Giacomo Monica

29 maggio 10.15 Santa Messa e Prima Comunione dei fanciulli della nostra comunità 09.00 Santa Messa

5 giugno **Ascensione del Signore**
10.15 Solenne Eucaristia in S. Martino 09.00 Santa Messa

12 giugno **Domenica di Pentecoste**
10.15 Santa Messa in Prepositurale 09.00 Solenne Eucaristia

Festa di Sta Rita a Termine.
Programma di dettaglio a seguire.

13 giugno **Lunedì di Pentecoste**
Pellegrinaggio interparrocchiale a Piacenza, al Santuario della Madonna della Campagna. I dettagli del programma seguiranno appena definiti.

23 giugno **Corpus Domini**
10.15 In S. Martino Santa Messa seguita dalla processione con il Santissimo. 09.00 Solenne Eucaristia

29 giugno **SS. Pietro e Paolo**
09.00 Santa Messa in Prepositurale 10.15 Solenne Santa Messa in onore dei patroni della Parrocchiale

Gli orari pubblicati possono subire dei mutamenti e vanno comunque verificati ai singoli albi delle nostre chiese e oratori.

ASTANO

EVENTI PARROCCHIALI LIETI E TRISTI

Rinati in Cristo

27 dicembre 2010, viene battezzata in San Martino Zuzana Duranova, figlia di Milan e Iveta Durana.

I nostri morti

Lo scorso 8 dicembre, festa dell'Immacolata, ci ha lasciati, all'età di 89 anni, **Emilia Conti** abitante a Castello di Monteggio.

Nata Delmenico e originaria di Novaggio, sposò Pietro Conti, guardia di confine che accompagnò durante l'allora quasi obbligatorio peregrinare delle nostre guardie, per poi definitivamente stabilirsi nel 1976, dopo la pensione del marito, nel paese di origine dei Conti, Castello appunto.

Donna schiva e riservata, era da qualche tempo ospite della casa anziani di Castelrotto.

Per una singolare, seppur triste coincidenza, 3 giorni più tardi scomparire suo cognato **Umberto Conti**, emigrato negli anni 30 a Les Brassus dove si stabilì definitivamente creando la sua famiglia e trovandovi stabile attività professionale. Non dimenticò però mai il suo villaggio natio, forte anche dell'amicizia che lo legava ad emigranti dei nostri paesi che negli anni bui della seconda guerra mondiale, trovarono una seppur precaria occupazione nel taglio dei boschi nel giura vodese e neocastellano. Ci ha lasciati a 95 anni. Emilia e Berto riposano ora nel nostro Cimitero.

Ai congiunti delle due famiglie giungano le nostre sentite condoglianze.

Lo stesso giorno della scomparsa di Umberto Conti, ci giunge la notizia della morte di un altro nostro emigrato che faceva parte della numerosa comunità di maestrani malcantonsi di Berna.

Luigi Robbiani, figlio di Marcello e Luigina Robbiani di Sessa era nato nel 1925 e da giovane, imparata la professione comune a tutti i nostri emigranti, cioè pittore-gessatore, partì oltre Gottardo per stabilirsi definitivamente a Bümplitz, sobborgo della capitale. Non dimenticò mai Sessa. La generazione cui appartiene chi scrive lo rammenta, fra l'altro, giocatore di calcio affermato che diede pure lustro alla compagine dell'AS Sessa, militante nel campionato malcantonese. Di Gigi serberemo grato ricordo. Alla famiglia, ma in particolare alla moglie e al figlio, vadano i nostri sentimenti di cristiano cordoglio.

Maria Leuenberger. Decedeva l'11 gennaio 2011 in casa anziani a Castelrotto all'età di quasi 90 anni. Di origini bernesi, si stabilì negli anni 80 in Parrocchia, e più precisamente a Fornasette. Ebbe vita estremamente semplice, quasi da eremita. Questo fintanto che le forze la sorressero.

L'abbiamo ricordata in Parrocchia celebrando in sua memoria una Santa Messa il 12 gennaio.

Lo scorso 21 febbraio, abbiamo accompagnato alla sua ultima dimora **Costanza Doronzo.**

Stabilitasi da poco tempo a Suino con il marito Vincenzo, fu donna di non comuni doti di coraggio, soprattutto nell'affrontare la malattia che, il 18 febbraio, le stroncò la vita a 77 anni.

Ai congiunti le nostre più sincere condoglianze.

Harriet Pletscher. Malgrado le sollecite e costanti cure affrontate con coraggio e perseveranza, a soli 59 anni Harriet ci ha lasciati per sempre. Con il marito Werner si stabilì a Bonzaglio all'inizio degli anni '90 dello scorso secolo. Troppo perso la malattia l'ha tolta all'affetto dei suoi cari, che vollero onorarla a Sciaffusa, suo cantone di origine. Al marito e alla famiglia sincere condoglianze.

Seppur da tempo non più abitante nella nostra Parrocchia, ci pare doveroso ricordare la figura di **Irma Borri**, moglie del compianto Mario di Suino. Irma, nata nel lontano 1919, era originaria della famiglia dei Brignoni di Breno. Dopo aver sposato Mario Borri, la si vide operosa sia nel dare un colpo di mano nell'allora Osteria di Santa Lucia ma soprattutto, giornalmente, fu impegnata a tener aperto per lunghi anni il negozietto "du Consüm" in piazza a Sessa. Rimasta vedova, rientrò a Breno dove scomparve il 19 febbraio. La ricordiamo affezionata lettrice e sostenitrice del nostro Bollettino.



Un uomo buono e giusto, così apre la sua omelia don Alessandro per ricordare al popolo giunto da ogni dove per rendere l'ultimo saluto a **Giuseppe Beltrami** che ci ha lasciati, quasi in punta di piedi, come se non avesse voluto, anche questa volta, disturbarci più di quel tanto. 28 febbraio, sera inoltrata, il compleanno degli 84 anni alle porte, con ancora tante cose da fare, da pensare,



Il giusto fiorirà come palma
Salmo 92

con ancora molti amici da incontrare, magari con un pò più di saggia tempistica, perché i medici gli avevano dato appuntamento verso maggio per un controllo, un piccolo aggiustamento per completare un precedente intervento al cuore che aveva denotato qualche segno di stanchezza. Ma roba da poco, già si stava meglio, San Giuseppe era vicino, l'abituale pranzo di onomastico non doveva andar perso. Gius decise improvvisamente altrimenti. Chiuse gli occhi e si accomiatò dalla sua gente, che lo aveva visto per oltre 40 anni Presidente del Consiglio Parrocchiale, acceso sostenitore dell'Associazione sportiva Sessa, preciso e puntiglioso contabile della Concordia e suo trombettista, consigliere comunale e, anche perché le cose piccole ed umili erano importanti per la sua gente, gestore dell'acquedotto di Lanera.

Ci ha voluti tutti in Prepositurale il 3 marzo, per accomiarsi da noi.

Lo ha ricordato don Alessandro, in un'accorata omelia. Keo Zanetti, al quale Gius qualche anno fa consegnò il simbolico campanello che apre le sedute del Consiglio Parrocchiale, ha voluto rivolgergli per l'ultima volta pubblica parola. Ne citiamo qualche passaggio:

“Carissimo Gius, la tua partenza ci ha lasciati sgomenti e ci riempie di silenzio, ma un silenzio buono, pieno di cari ricordi, di intensa gratitudine, di grande affetto e rispetto.

(...) Pensando alla tua vita c'è una parola che, mi sembra, possa ben sintetizzarla ed è “impegno”.

Hai vissuto il tempo della tua età così, con impegno generoso, saggio, longa-

nime. Impegno vissuto (...) nella fede intelligente che diventa (...) operoso legame con tutte le persone nei diversi aspetti della realtà. Nei tuoi 40 anni di presidenza, quante discussioni e decisioni, (...) quante responsabilità che hai condiviso con i tuoi consiglieri e parroci. Nella tua discrezione e prudenza hai mandato giù qualche amarezza e incomprensione ma, con il tuo cuore buono, ricercavi la pace e la riconciliazione.

.....

Carissimo Gius, ora noi tutti dobbiamo chiederci cosa possiamo e dobbiamo imparare da te!

Nel tuo vivere ci ha mostrato i valori che, soli, possono renderci più veri: la fedeltà, che hai vissuto con costanza; l'amore per il reale, (...) la generosa dedizione (...); la condivisione dei beni: con la tua carissima Valeria avete dato con evangelica discrezione e senza meschini calcoli; il perdono e l'accoglienza fraterna senza i quali difficilmente una persona opera per tutta la vita a favore degli altri.

Gius, la tua partenza ci rende più poveri e più soli, ma siamo certi che se sapremo imitarti nei molti aspetti della tua vita, (...) la realtà di parrocchia, di paese, di famiglie sarà più vera, più umana...

Ciao Gius, grazie con tutto il cuore da tutti noi".



Dobbiamo purtroppo chiudere queste tristi note ricordando la scomparsa di **Elvira Trezzini**, che, il 17 marzo ha chiuso il suo lungo cammino terreno rassegnata alla divina volontà, non senza aver a lungo, silenziosamente ma con pervicacia, combattuto contro la malattia che da anni la tormentava.

Elvira, fino a qualche mese fa, malgrado i suoi 88 anni, era ancora e al solito attivissima in casa, nel suo orto, attenta e premurosa

alle esigenze della sua grande famiglia, pronta a dare una mano a tutti nella “sua” Santa Maria di Corte, sollecita a condividere, fin dove poteva, le cure della chiesetta dedicata alla Madonna e attigua alla sua casa.

Silenziosa, dicevamo, discreta, come è la gente della val Vigezzo da dove traeva le sue origini e il forte carattere tipico della gente di montagna, lascia nel dolore il marito Aurelio, i figli, nipoti e rattristata tutta la nostra comunità. Ne abbiamo onorato la memoria in Prepositurale, il giorno di San Giuseppe. Di Elvira, donna esemplare nell’assolvere il suo compito di moglie e madre, serberemo grato ricordo.



Un attento parrochiano ci informa della scomparsa, lo scorso 10 ottobre 2010, di **Josane Widmer-Perregaux**, anch’ella discendente della famiglia dei Conti di Castello e dei Passera di Molinazzo. I suoi nonni Pietro e Rosa gestirono ai tempi e per ben 27 anni il negozio dell’Innovazione a Sessa.

Figlia di Giannina, nata Conti, e di Charles Perregaux di Les Geneveys sur Coffrane, nacque a Bienne nel 1935. Sposatasi a Basilea, ebbe tre figli. La sua passione per le antichità la spinse ad aprire un rinomato negozio nella città sulle rive del Reno. Fiera delle sue origini ticinesi, a Castello era di casa, dove la sua identità fioriva dal più profondo del suo animo.

SUCCEDEVA 50 ANNI FA

Dalla Squilla di San Martino del gennaio 1961.

26 dicembre. Dopo la Santa Messa, ha luogo (udite, udite, ndr!) l'Assemblea comunale del preventivo, ben frequentata e specialmente ben animata.

I cittadini hanno votato si può dire all'unanimità il credito di circa chf. 50'000.00 per risolvere una volta per sempre lo spinoso problema della fognatura in Sessa e nelle relative Frazioni. Hanno pure accolto con voto unanime la felice proposta dell'Amministrazione dell'Asilo Infantile di cedere al Comune l'edificio e i capitali della provvida Istituzione per assicurarle un più facile avvenire!

Nel pomeriggio, nell'Oratorio della Confraternita, venne girato due volte (!) il commovente film "Romanzo di un chirurgo" davanti ad un discreto pubblico.

Capodanno. Mi arriva un Padre sacramentino, per cui possa dare la Santa Messa anche a Suvino (sic). Ma arriva anche la neve e abbondante a conciare le strade proprio per le feste, specialmente entro l'abitato. Mi sono chiesto: ma perché almeno entro l'abitato non pensa ciascuno a spazzare la neve davanti a casa sua? L'interesse che ci sia in paese una buona viabilità è del Governo di Bellinzona o è nostro?

Discettando sulle statistiche parrocchiali, il buon Prevosto annota dapprima amaramente che "il censimento per la nostra parrocchia accusa un regresso (i morti furono 17 rispetto a 8 battesimi)" e prosegue, tuonando "Quando la morte vince la vita, non può essere che così! Strano però che il benessere economico di questi anni abbia soppresso (sic) tante bocche! La ricchezza è dunque sinonimo di egoismo? Parrebbe, perché si sacrificano figli per avere maggiori comodità"

Chiosa poi, lugubramente "Peccato! E se è un peccato, non tarderà il castigo".

Filosofia spiccia e un poco manichea, ma franca e diretta. Oggi, sull'argomento si scrivono poderosi trattati di sociologia senza che se ne arrivi ad una.

E, per rimaner in tema di Pasqua, riportiamo un perentorio invito di Don Filippo a celebrare degnamente il Sabato Santo, giornata tanto attesa quanto temuta da noi chierichetti.

“Al mattino non si distribuisce la S. Comunione. Quelli che desiderano comunicarsi lo potranno fare solo durante la Messa vespertina. Badino però di essere digiuni, per riguardo al cibo e alle bevande alcoliche, almeno dalle ore 18.00 e, per le altre bevande, dalle ore 20.00.

Ore 20.00 Senza suono di campane avrà inizio la Veglia pasquale. Le sacre funzioni si svolgeranno con questo ordine: benedizione del fuoco, del Cereo (sic) pasquale, lettura delle 4 profezie, canto delle Litanie dei santi fino all'invocazione *omnes Sancti et Sanctae Dei, intercedite pro nobis*.

Benedizione dell'acqua per il Fonte battesimale. Rinnovazione (sic) delle Promesse del santo Battesimo da parte di tutti i presenti. Continuazione del canto delle Litanie dei Santi. Santa Messa col canto del Gloria e dell'Alleuia pasquale e col suono solenne di tutte le campane.

Spero che i nostri chierichetti, così necessari per queste Funzioni, sapranno vegliare”.

E, aggiungiamo noi, sapevamo vegliare perché, pur torturati dal languore del digiuno e appesantiti dal sonno, sapevamo che a notte inoltrata, a cerimonia terminata ci attendeva un uovo di latta che, aperto lasciava intravedere i dolcissimi “ovetti” che sparivano nei nostri brontolanti stomaci ancor prima di giungere a casa.

*Don Alessandro e il Consiglio Parrocchiale
augurano a tutti una
Felice e Santa Pasqua*

Monsignor Vescovo, nel 2005, pubblica una raccolta di suoi scritti in un volume sotto il titolo "Il volto della nostra Chiesa". Li chiama "Fogli dell'agenda del Vescovo" e li definisce "...interventi brevi, sempre dettati dall'attenzione al tempo, all'attualità, per cogliere nelle vicende del tempo l'appello a vivere la fede..."

Proprio perché semplici, diretti, immediati, ci facilitano il riflettere sul "tempo che viviamo".

Ve ne proporremo alcuni alla vostra lettura e attenzione.

OCCHI PER VEDERE LA PASQUA

Porto vivo nel mio ricordo gli occhi dei personaggi di certe icone dell'Etiopia. Quegli occhi grandi, immensi, spalancati, a ricercare qualcosa oltre le apparenze. Occhi intensi, profondi, fissi alla ricerca della profondità della vita e del mistero del cuore dell'uomo.

Questi occhi, finestra del cuore, mi ricordano un'antica usanza dei nostri paesi, la mattina del Sabato Santo, prima che venisse introdotto il rinnovamento liturgico del Concilio Vaticano II.

La celebrazione della risurrezione avveniva la mattina del sabato e, quando si scioglievano le campane della risurrezione, i credenti si bagnavano gli occhi con l'acqua benedetta.

Si bagnavano gli occhi, finestre del cuore, perché occhi e cuore si aprissero a contemplare le meraviglie della risurrezione del Signore. I nostri occhi infatti, benché non siano ciechi, non sanno vedere sempre le realtà più belle e profonde della vita e della fede.

Hanno bisogno di venire aperti per poter cogliere sotto la superficie degli avvenimenti quello che veramente conta e resta. Sui bagnavano gli occhi, attoniti e stupiti, nella luce luminosa della Pasqua, perché potessero vedere i segni e i volti di novità che la Pasqua porta.

Adesso che la solenne celebrazione della Pasqua è stata riportata nella notte, risulta ancora più suggestivo il suo messaggio luminoso, che rompe l'oscurità della nostra storia martoriata. Ma, purtroppo, mentre la notte di Natale consocce ancora un certo fascino, la notte di Pasqua viene disertata da troppi cristiani, pur essendo essa la notte più santa dell'anno.

I nostri occhi non si aprono alla contemplazione dell'evento più alto della nostra fede. Allora il mio invito e augurio non può essere che questo: di poter aprire gli occhi e vedere la luce del fuoco nuovo e del cero pasquale, che è il simbolo di Cristo risorto.

Di poter cogliere il valore dell'acqua viva, che placa le inquietudini e i desideri più brucianti del nostro cuor arido. Di poter ascoltare il suono delle campane e il canto dell'Alleluja, che ripetono l'annuncio del Signore risorto, che dona la novità della sua vita a questo mondo zeppo di morte.

Di poter condividere il pane azzimo che è il segno della presenza del Risorto nella pace e nella serenità di chi abbiamo vicino, impegnandoci a realizzare giustizia e libertà verso tutti.

Apriamo gli occhi alla luce, ai fiori, ai colori della Pasqua che porta un raggio di cielo nel panorama sconvolto del nostro vivere inquieto ed apre orizzonti di eternità sui destini diversamente disperati, senza senso, dell'umanità.

Buona Pasqua. Il Signore è risorto, è veramente risorto.

26 marzo 2005.



ANGOLO DELLA GENEROSITÀ

Offerte pervenuteci dal 13.11.2010 al 7.3.2011. Il Consiglio Parrocchiale ringrazia sentitamente i benefattori per la loro generosità. Le offerte indicate non comprendono gli importi versati quali contributo volontario.

La redazione si scusa per eventuali e involontarie inesattezze, errori o dimenticanze.

Offerte possono essere fatte sul conto corrente postale 69-5093-9, Opere Parrocchiali Parrocchia S. Martino di Sessa-Monteggio, cas. Postale 140, 6997 Sessa. È auspicabile indicare per quale opera (Parrocchia, Oratori, Missioni, Bollettino, ecc.) il versamento viene fatto.

PRO BOLLETTINO

Chf. 15.00 Mario Atollonio, Ramello

Chf. 20.00 Ramello, S+N Nanni, Lugano, Alma Maspoli, Magliaso, Mario Colombo Pregassona, M+M Ballinari, Agno, Silvia Badi, Crocivaglio, Alfredo Delpretti, Sierre, Ampelia Maran, Monteggio, Giovanna Alberti, Massagno, L+E Massagno, Moreno Canova, Melide, Flavio Medici, Morbio Inf., D+F Fontana, Castelrotto, Renato Ballinari, Termine, M+E Zanetti, Canobbio, Irma Passera, Magliaso, fam. Deambrosi, Sessa, Emilia Zarri, Monteggio, Mauro Bernasconi, Sessa, R. Marchesi, Sessa, fam. Beti-Ballinari, Termine, NN Bonzaglio, Ivana Bernardi, Bruciata, Denise Schmitt-Rossi, Ginevra, Marzio Caravatti, Sessa, fam. Rizza, Pte Cremenaga, Herma Galeazzi, Monteggio, Corrado Antonini, Magliaso, Clara Gatti, Ramello, Cecilia Caravatti, Sessa, Carla Cereghetti-Ponzellini, Morbio Sup. P. Geranio, Termine, Giannina Bottaro, Bonzaglio, Fam. F. Stridi, Persico,

Chf. 25.00 Dario Bertoliatti, Renens, L+B Zanetti, Bonzaglio, Augusta Haag-Negrinotti, Savosa, Elia Marchesi Bruciata, Loss Candido, Ramello

Chf. 30.00 Fausta Simoni, Sessa, L+M Robbiani, Berna, Fam. Abt-Invernizzi, Muttenz, GF+A Marchesi Bellinzona, Rosita Ferretti, Caslano, Clara+Maria Marcoli, Biogno, Hechanova Rosanna, Sessa, Mario Cassina, Sessa, Franco Caravatti, Costa

Chf. 40.00 Basilio Gabutti, Manno, Franco Ballinari, Lugano, fam. Baghin, Bruciata

Chf. 50.00 Bruno Turini, Bonzaglio, Luciano Negrinotti, Sessa, Fam. Sargenti, Quartino, S.G. Sessa, E+S Poretti, Sessa, A+P, Sessa, Valerio Negrinotti, Sessa, A+L Chinetti, Fornasette, Sergio Balzaretto, Sessa,

Chf. 62.50 Luigina Pedrini, Ramello
Chf. 100.00 Fam. Tschirren-Robbiani, Berna,

PRO CORALE

Chf. 100.00 Fam. Tschirren-Robbiani, Berna

PRO PREPOSITURALE DI S. MARTINO

Chf. 10.00 Fam. Cossi, Ponte Tresa, fam. Beti-Ballinari, Termine di Monteggio, Clara Baiardi-Morotti, Pte Tresa, in ricordo di Giuseppe Beltrami

Chf. 15.00 Luigi Cerutti, Castelrotto

Chf. 20.00 Luigi Passera, Monteggio, Orsolina Tramezzani, Ponte Tresa, Valeria Devittori, Arosio, Mauro Bernasconi, Bonzaglio, Giovanni Salotto, Sessa, Franco Rossi, Persico, Urs Schmid, Sessa

Chf. 25.00 Fam. Haag-Negrinotti, Savosa

Chf. 30.00 Valeria Zanetti, Bellinzona, Julia Neiviller, Bonzaglio, R. Marchesi, Sessa, fam. Leuppi-Falappi, Unteraegeri, Chiesa Verena, Caslano

Chf. 40.00 fam. Baghin, Bruciata

Chf. 50.00 Rachel Marchesi, Petit Lancy GE, Graziella Mercolli, Minusio, Galeazzi Marco, Rovedera, A+S Wenger, Sessa, Franca Stuber, Cudrefin, Irma Leonelli, Sessa, Denise Chaillot-Bertoliatti, Renens, Sergio Balzaretti, Sessa

Chf. 62.50 Luigina Pedrini, Ramello

Chf. 100.00 Fausta Simoni, da nonni e zii per battesimo Simon, A+I Masina, Kriens, NN, Sessa, in mem. dei nostri morti, Damian Widmer, Lucerna, fam. Rossi, Lugano, fam. Baghin, Bruciata per il battesimo di Zuzana

Chf. 132.75 Raccolti durante di funerali di Costanza Doronzo

Chf. 150.00 NN, Sessa, in ricordo di Elena Motta, Giancarlo Rossi, Pte Cremena-ga

Chf. 300.00 Corale S. Martino, NN Bruciata, in ricordo del grande amico Gius. R.I.P.

Chf. 500.00 Giannina Bottaro e fam.in ricordo della cara Elena

Chf. 670.00 Raccolti durante i funerali della compianta Elena Motta

Chf. 1005.00 Provento vendita opuscoli su Don Alberti di Adelio Galeazzi

Gruppo Santa Rita: banco dolce chf. 1110.00, Corone d'Avvento chf. 1450.00, varie chf. 210.00

Chf. 2857.25 Elemosine, lumini, bussole in San Martino

PRO MISSIONI

Chf. 25.00 Loss Candido, Ramello

Chf. 30.00 Joe Bruggmann, Monteggio

Chf. 100.00 Claudia Amstutz, Monteggio in ricordo di Ida Amstutz

PRO SANTA MARIA DI RAMELLO

Chf. 10.00 Mario Atollonio, Ramello

Chf. 20.00 Gilberto Gatti, Ramello, P+I Robbiani, Sessa, Elda Castellari, Pte Cremenaga

Chf. 25.00 Elia Marchesi, Bruciata

Chf. 30.00 Emilia Ballinari, Monteggio

Chf. 50.00 Caterina Righelli, Melide

Chf. 100.00 Giancarlo Tami, Breganzona, Massimo Tavoli, Ramello, Rosa Tarchini, Ponte Tresa

Chf. 254.75 Bussola e lumini

Chf. 1627.05 Ricavo incanto festa patronale

PRO SAN VALENTINO CROCIVAGLIO

Chf. 20.00 Roberto Galeazzi, Pte Cremenaga

Chf. 50.00 Domingo Biasca, Pte Cremenaga

Chf. 330.00 Bussola, elemosine, lumini

Chf. 1270.00 incanto festa patronale

PRO SAN FRANCESCO FORNASETTE

Chf. 20.00 Julia Neiviller, Sessa, F+F Marazzi, Fornasette,

Chf. 98.00 provento per il riscaldamento

PRO SS APOLLONIA E ADALBERTO CASTELLO

Chf. 30.00 Daniel Huber, Monteggio,

Chf. 50.00 Emilia Zari, Monteggio

Chf. 270.00 Lumini e elemosine

Chf. 1100.00 Ricavo incanto festa patronale

PRO STA RITA TERMINE

Chf. 10.00 Marco Fardo, Noranco

Chf. 20.00 fam. Beti-Ballinari, Termine

Chf. 25.00 Dario Bertoliatti, Renens,

Chf. 30.00 Renato Ballinari, Termine

Chf. 50.00 Livio Passera, Pregassona, Denise Chaillot-Bertoliatti, Renens
Chf. 327.60 Ricavo buvette festa della Sta Croce
Chf. 822.50 Bussola e candeline giugno-novembre 2010

PRO STA LUCIA SUINO

Chf. 20.00 Fam. Togni, Sessa
Chf. 30.00 Anna Kammermann, Suino
Chf. 200.00 Fernanda Salim-Trezzini, Losone, in memoria di Elena Motta
Chf. 789.00 Ricavo Festa di Sta Lucia

PRO SANTA MARIA DI CORTE

Chf. 20.00 Valeria Beltrami, Bonzaglio
Chf. 25.00 L+B Zanetti, Bonzaglio
Chf. 50.00 Pierre Marti, Ginevra, F+M Ferretti+Cassis, Sessa
Chf. 100.00 Claudia Amstutz, A+P, Sessa, Dennis, Anthony e Simon per il matrimonio di mamma e papà; mamma e fratelli per il matrimonio di Taty e Pippo; Fausta Simoni da nonna e zii Omar e Michele per il battesimo di Simon; Camera ardente defto Gino Cassis,
Chf. 328.00 Bussola e candeline Novembre 2010-Febbraio 2011

PRO S. ROCCO BEREDINO

Chf. 20.00 Irene Dattoli-Salvotelli, Mendrisio
Chf. 40.00 Valeria Beltrami, Bonzaglio

Errata corrige dal bollettino Natale 2010

Invece di chf. 100.00 NN Bellinzona leggasi Chf. 50.00 NN, Chf. 50.00 NN
Invece di chf. 100.00 Agosti Fabrizio, leggasi chf. 50.00 Agosti Fabrizio, chf. 50.00 Bruno Agosti-Deambrosi, in mem. cari defunti.

La redazione si scusa con i benefattori e i lettori

PARROCCHIA DI ASTANO

Carissimi comparrocchiani,

ripercorriamo insieme gli ultimi tre mesi che sono stati, per la nostra comunità, caratterizzati da eventi che hanno portato grande gioia, altri tristi ed altri ancora carichi di speranza.

Una nascita ha allietato la nostra comunità. L'11.1.2011 è nata Emi Scaramella, figlia di Prisca e Sandro Scaramella – Ruspini. Benvenuta, di cuore ti auguriamo ogni bene ed una vita lunga e serena.

Hanno lasciato la vita terrena ed ora riposano in pace nel Signore:

Brita Fox, residente a Milano, amava trascorrere, con la sua famiglia, i fine settimana e le vacanze nella sua casa di Astano. Persona molto gentile e cordiale, avrebbe tanto desiderato trasferirsi nel nostro paese, ma la malattia ha purtroppo cambiato il corso della sua vita. Ci ha lasciato all'età di 70 anni, ed ora riposa in pace nel nostro cimitero.

Al marito ai figli e ai parenti tutti va il nostro sentimento di cordoglio.

Eleonore Beck ci ha lasciati all'età di 90 anni. Si era trasferita ad Astano diversi anni fa per ragioni di salute, il clima del nostro paese le era particolarmente favorevole. Persona riservata amava fare lunghe passeggiate in compagnia dei suoi cani.

Porgiamo le nostre più sentite condoglianze ai figli ed ai parenti.

Ruth e Alin Pauli. La notizia della loro tragica morte avvenuta nel loro appartamento di Novaggio ci ha lasciati sgomenti. Per diversi anni Ruth ed il figlio hanno abitato nel nostro paese. Ruth gestiva il negozio di alimentari. Era persona molto socievole e comunicativa malgrado la vita con lei sia stata a volte dura e dolorosa. “Nella pace e nella luce Signore fa riposare le loro anime.”

Ai famigliari le nostre più sentite condoglianze.

Giovedì 6 gennaio un meraviglioso concerto ha riempito di musica le volte della nostra chiesa parrocchiale.

Il maestro Giuliano Sommerhalder con la sua tromba, accompagnato da Claudio Novati all'organo ci hanno fatto vivere momenti di grande musica e di forti emozioni, risvegliando sentimenti ed arricchendoci nel più profondo della nostra anima. Hanno suonato per noi musiche di Bach, Scarlatti, Gabrieli, Fontana, Tartini, A. Marcello, Viviani e Vejvanovsky.

“La musica esprime ciò che non può essere detto e su cui è impossibile rimanere in silenzio.” **Victor Hugo**

Questo concerto è stato organizzato e coordinato dalla signora Brigitte Mascorini Gubler di Astano, che grazie alla sua tenacia e costanza ha saputo trasformarlo in un evento preziosissimo per la vita culturale di Astano.

Tutti gli incassi sono stati devoluti al fondo pro-restauro chiesa parrocchiale Astano.

Ringraziamo di cuore i molti sostenitori che con il loro aiuto hanno contribuito a coprire le spese ed hanno reso possibile questa iniziativa, le ditte e le famiglie Eredi Genola, A. Locatelli, A. Lopresti, Salone Stefy, famiglia Wirsch, famiglia Masciorini Gubler.

A nome del consiglio parrocchiale mi è grata l'occasione per augurare a tutti voi una Santa Pasqua di resurrezione nel Signore.

Isabella Hess Pagani

PARROCCHIA DI ASTANO

PRO RESTAURI CHIESA PARROCCHIALE

Chf. 2980.00 Ricavo Concerto Epifania

Chf. 1470.00 Vendita libro

Chf. 536.40 Raccolti durante i funerali di Brita Fox

Chf. 500.00 Fam. Lana E.

Chf. 250.00 Frei-Spettib R.

Chf. 200.00 Müller H+M, Gösteli U.

Chf. 117.00 Lumini

Chf. 103.50 Lumini

Chf. 100.00 Stämpfli G. Treiini F. Hesse C. Fa. Jann, Trezzini E. Pagani-Hess A+I

Chf. 50.00 Maspoli E. Papa R.+A, Possi A. Senn-Rieger, gr. Donne Sta Rita

Chf. 40.00 Tomasina C+E.

Chf. 30.00 Gösteli H. Tempobono F. Gemetti M. Brambilla S. Bacchetta A. Mogliazzi R.

Chf. 20.00 Genola S. Molinari M.

PRO S. ANTONIO

Chf. 197.50 Bussola

Chf. 172.00 Bussola

Chf. 30.00 Gösteli H.

Chf. 20.00 Cassina C.

PRO S. AGATA COSTA

Chf. 1000.00 Eredi Florido De Marchi

PRO BOLLETTINO

Chf. 30.00 Mussfeld E.

CONGRUA chf. 3480.00

Il Consiglio Parrocchiale vi ringrazia per il vostro costante e generoso sostegno.



G.A. B 6997 SESSA

<i>Ritorni</i>	Parroco di 6997 Sessa
----------------	--------------------------

Parrocchie di Sessa-Monteggio ed Astano.
Parroco don Alessandro De Parri, tel. 091 608 1139, cellulare 077 426 7222.
www.parrocchiasanmartino.ch e-mail: info@parrocchiasanmartino.ch

Bollettino Parrocchiale
Redazione: Lindo Deambrosi, 6997 Sessa, e-mail: lindo.deambrosi@gmail.com
Termine di redazione per testi, commenti o osservazioni: 30 giugno 2011.